

irruenza da agitatore: più che da leader liberale e radicale. Egli avrà avuto tanti meriti, ma ha causato tanti

l'operazione politica e per consentire ai socialisti di proseguire in modo più dignitoso, senza trascurare la man-

mentaneamente o definitivamente riformulata in federazione laico-socialista, che comunque può avere potenzia-

torali e politiche.

Coordinamento nazionale "Socialismo è Libertà"

LA LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE

Prevenire è sempre meglio che curare

di **TOMMASO TERRAGNO**

La legge finanziaria del 2007 prevede tra l'altro una esplicita lotta alla evasione fiscale e al lavoro sommerso, attuando una diversa politica economica che coniughi contemporaneamente le esigenze di risanamento con la crescita del Paese, redistribuendo il reddito e riducendo gli squilibri territoriali e sociali.

È evidente che l'evasione fiscale va combattuta su più fronti, tra i quali una battaglia decisiva si gioca nel campo del "lavoro nero": una battaglia tutt'altro che semplice non solo per le azioni che si dovrebbero porre in essere ma anche per gli importanti risultati che si otterrebbero: l'aumento del gettito fiscale ma, soprattutto, una più diffusa legalità nel fare impresa e un maggior senso di giustizia sociale.

Molto potrebbero fare in questo campo i Sindacati, che sono stati e sono tutt'ora un importante centro di tutela dei diritti dei lavoratori e quindi cardine nella vita democratica del Paese, e si intuisce quali nuove ardue sfide attendano i Sindacati nell'era della globalizzazione e dei mercati comunitari e non.

A tal proposito non c'è convegno, tavola rotonda o meeting che non parli di "innovazione", ricerca e sviluppo e nuovi modelli e principi di competitività. In particolare il contenuto del termine "innovazione" è estremamente complesso, non specificatamente definibile: nei fatti è lo strumento con cui si conferisce alle risorse esistenti "nuova capacità di creare ricchezza". Ma sono

temi che riguardano solo le imprese o che dovrebbero coinvolgere tutte le parti sociali visto che le risorse esistenti sul mercato sono anche i Sindacati?

Associazioni degli industriali, Sindacati, Enti locali, Università e Professionisti dovrebbero svolgere i rispettivi compiti con il necessario coordinamento e l'indispensabile programmazione, volti ad ottenere quelle sinergie capaci di attribuire un "valore aggiunto" ai risultati singolarmente ottenibili. Quindi la vera innovazione, in tal senso, è nella ricerca di nuovi comportamenti nell'affrontare le sollecitazioni di un mercato sempre più competitivo.

Secondo noi il comportamento innovativo per eccel-

lenza è la sistematica prevenzione dei problemi: "prevenire è meglio che curare". I vantaggi sarebbero generalmente diffusi e certi e permetterebbero di uscire da quel senso di illegalità e di sottosviluppo culturale che costituiscono, ancora adesso, una prerogativa del sistema economico italiano a cui il meridione non sfugge.

Sarebbe opportuno ridare impulso, attraverso "nuovi" rapporti, al circuito: impresa - dipendenti - sindacati per renderlo più efficace e funzionale alle mutate esigenze. Il fenomeno delle "vertenze" ne è oggi una amara riprova: strumento importante nella tutela ex-post dei diritti dei lavoratori ma forse anacronistico,

proprio perché cura una situazione patologica a posteriori.

Il meccanismo in grado di avviare fin dall'origine a questo problema potrebbe essere un comportamento innovativo dell'azione sindacale, come per esempio la sistematica azione preventiva di controllo dei rapporti di lavoro, che non va delegata ad altre istituzioni. Il Sindacato, in pratica, dovrebbe con puntuale periodicità (per esempio: ogni semestre, ogni anno) richiedere ai propri iscritti, tramite le proprie sedi o direttamente presso le aziende, tutti gli elementi retributivi e normativi applicati dai datori di lavoro. Ciò permetterebbe loro di verificare volta per volta l'effettivo rispetto della legge o, in caso contrario, di avanzare rilievi e attuare correttivi che ritenesse opportuni o necessari, i quali avrebbero il prezioso carattere della tempestività.

In tal modo, il sindacato renderebbe un buon servizio a tutte le parti in causa: il dipendente riceverebbe ogni suo diritto nei tempi e nei modi stabiliti dalle norme e dai contratti collettivi; il datore di lavoro sarebbe "costretto" a formare i costi in base a questo effettivo esborso; lo stesso sindacato troverebbe nuovi motivi di legittimazione agli occhi dei suoi associati che, non dimentichiamolo, contribuiscono economicamente alla sua esistenza e che quindi hanno diritto di essere da esso difesi. In definitiva, la stessa società civile trarrebbe sicuro vantaggio da un maggiore e più ordinato funzionamento del suo sistema produttivo.

Dottore Commercialista



ANAS S.p.A.

Compartimento della viabilità per la Puglia

ESITO DI GARA

BANDO N° 17/PI/2005 - GARA N° 31/LP/2005 - BA16QCSPM - 1

Stazione Appaltante: **ANAS S.p.A.** Compartimento della Viabilità per la Puglia - Viale L. Einaudi, 15 Bari - Tel. 080.5091111 - Fax 080.5091488

Procedura di gara: Licitazione privata ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;

Luogo, descrizione, importo dell'appalto: SS.SS. 16 - 96 - 100 - Provincia di Bari

Appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione di un sistema di rilevamento del traffico mediante spire, sensori e telecamere e di informazione all'utenza attraverso pannelli a messaggio variabile per la tangenziale di Bari e l'area metropolitana e l'integrazione dei dati remoti nella S.O.C. mediante periferiche di vario genere e software.

Importo a base d'appalto (comprensivo di oneri per la sicurezza): **€ 2.674.761,32**

Data di aggiudicazione dell'appalto: 11 gennaio 2006

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: Prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, c. 1 lett. b) L. 109/94, mediante offerta a prezzi unitari.

Numero di offerte ricevute: 23

Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: C.E.I.T. IMPIANTI S.R.L. di SAN GIOVANNI TEATINO - CH

Importo di aggiudicazione: € 2.113.874,12 pari al ribasso del 23,314%

IL CAPO COMPARTIMENTO
Ing. Claudio DE LORENZO

VIA L. EINAUDI, 15 - 70125 BARI
Tel. 080/5091111 - Fax 080/5091437
sito internet www.stradeanas.it